



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1) Titolo del progetto (*)

Cambiamo la Calabria

2) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

- Contesto

Il contesto territoriale entro il quale si realizzeranno le attività progettuali è quello calabrese, in particolare l'area della Locride in Provincia di Reggio Calabria. La Calabria è la regione italiana con il PIL pro capite più basso d'Italia. Nona regione in Europa per disoccupazione, in particolare quella giovanile (15-24 anni), con il 48,6%, settima regione europea contro una media europea del 15,1% (media italiana 29,2%). È anche la regione dove è radicata la 'ndrangheta - oggi considerata tra le più rovinose e diffuse organizzazioni criminali a livello globale - che nel territorio calabrese condiziona fortemente il tessuto socio-economico e culturale: molti aspetti della società e degli apparati istituzionali funzionano secondo logiche clientelari e non democratiche. Le condizioni di vita e l'incidenza della povertà e i livelli dei servizi alle persone sono tra i più critici d'Italia. La mobilità sociale è spesso regolata dalle appartenenze clientelari piuttosto che da dinamiche meritocratiche. La 'ndrangheta fonda il suo potere sul controllo dei bisogni di persone, famiglie e imprese, a cui si propone come capace di dare risposte economiche e lavorative e di offrire un ruolo sociale. Ha una forte capacità attrattiva con sistemi di reclutamento dei più giovani, allontanandoli dalla scuola e dalle opportunità lavorative "sane". In Calabria, la dispersione scolastica e la povertà educativa sono tra le più alte d'Italia, con tassi particolarmente preoccupanti nelle aree più svantaggiate.

La Provincia di Reggio Calabria è notoriamente un territorio molto difficile, perfino rapportato al resto della Calabria. I fenomeni criminali, in primis la 'ndrangheta, trovano facilmente terreno fertile. Negli ultimi anni ha registrato un costante declino demografico, in parte dovuto al basso tasso di natalità, in parte al fenomeno dell'emigrazione che interessa soprattutto giovani diplomati e laureati che non trovano una collocazione adeguata nel mercato del lavoro locale.

Il declino demografico, unitamente al fenomeno del brain-drain, costituisce un grande freno allo sviluppo dell'area. Del resto, anche la limitata dotazione infrastrutturale influenza negativamente le potenzialità di sviluppo dell'area, incidendo negativamente sulla struttura di costo delle aziende e limitandone i vantaggi localizzativi. Il sistema produttivo locale si presenta atomizzato e con forti diseconomie di scala. Negli ultimi 20 anni le unità locali operanti nell'area hanno fatto registrare un limitato incremento, soprattutto nel comparto edile, agroalimentare e turistico. Si tratta, tuttavia, di micro unità produttive con un indotto occupazionale limitato.

GOEL - Gruppo Cooperativo è una comunità di persone, imprese e cooperative sociali che operano per il cambiamento e il riscatto della Calabria. Nasce nel 2003, schierandosi apertamente contro tutto ciò che nega la dignità delle persone, specie le più indifese. A partire da un'analisi, confermata dalle indagini della magistratura negli ultimi anni, da cui è emerso che in Calabria esiste un "sistema" col quale la precarietà è stata elevata a strumento di controllo del territorio attraverso i bisogni di persone, famiglie e imprese, che vengono quindi assoggettate. Abbiamo compreso, dunque, che non era sufficiente proporre il cambiamento: occorre generare risposte ai bisogni delle persone (lavoro, servizi, ecc.), che fossero alternative a quelle controllate dalla 'ndrangheta e dalle massonerie

deviate.

Un tale fenomeno può essere fronteggiato solo dalle comunità, non dai singoli e nemmeno da una sola organizzazione: è questa la ragione per la quale abbiamo deciso di puntare su cooperative e imprese sociali per edificare una comunità di riscatto. Una comunità solidale pronta a creare forme di mutualità e reciprocità allargata, legata da una comunione di valori, che non condiziona la propria solidarietà all'appartenenza, ma aperta al territorio, partecipata e inclusiva, orientata ad attrarre i tanti giovani che oggi sono purtroppo costretti a lasciare la Calabria ed emigrare al nord.

GOEL ha una strategia politico-culturale fondata su due obiettivi: delegittimare in profondità la 'ndrangheta nei territori in cui essa è presente e radicata; rendere, nel contempo, forte e autorevole l'alternativa "etica" ad essa, dimostrando che l'etica non è solo "giusta" ma "efficace". Ovvero, che l'etica è l'unica via per un vero sviluppo sostenibile dei territori della Calabria.

La "tecnologia organizzativa" di GOEL si è perfezionata nel tempo. La sfida più grande è stata quella di conciliare la partecipazione democratica con l'efficienza imprenditoriale. A questo scopo si è costituito il Gruppo Cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies del codice civile, tra: GOEL Cooperativa Sociale, Consorzio Sociale GOEL, Made in GOEL Cooperativa Sociale, GOEL Bio Società Cooperativa Agricola Impresa Sociale, Goel Bio Fresco srl agricola impresa sociale, Associazione di volontariato Amici di GOEL. Il coordinamento e la rappresentanza del Gruppo è stata attribuita, dai propri membri, a Cooperativa Sociale GOEL.

- Bisogni/aspetti da innovare

Nel contesto individuato convivono varie contraddizioni e disagi, quali la disoccupazione, il disagio giovanile, la condizione femminile, la carenza di servizi sanitari e socio assistenziali. Si assiste alla costante emigrazione di giovani, che cercano al di fuori del territorio regionale risposte per costruire il proprio futuro. Le località marittime hanno un'economia legata prevalentemente al turismo stagionale che, durante il periodo estivo, fa lievitare le presenze, aumentando le esigenze nel campo dei Servizi di base. Intanto i Centri storici si sono andati svuotando, perdendo alcune caratteristiche tipiche (invecchiamento della popolazione, perdita del senso di collettività, degrado ambientale, ecc.). L'economia si presenta estremamente povera, con un sistema produttivo precario ed un'imprenditorialità di piccole dimensioni e dispersa sul territorio, che ha una tradizione di economia di sussistenza: agricoltura, pesca, piccolo artigianato, piccole attività.

Un terreno fertile per la 'ndrangheta, è infatti un contesto arido di imprese e composto da comunità depresse, prive di ogni speranza.

È palese il paradosso relativo allo squilibrio del rapporto produzione-consumo: mentre i consumi aumentano, i settori primario e secondario sono interessati da processi di progressivo indebolimento.

Oggi, il modello di sviluppo agricolo della Calabria, basato su agrumicoltura e olivicoltura, non è in grado di dare risposte adeguate allo sviluppo locale e può essere innovato, puntando sulla straordinaria biodiversità del territorio. Grazie alla sua conformazione, nel territorio della Calabria sono presenti centinaia di microclimi diversi, che favoriscono la crescita di molte specie botaniche non presenti in altre parti d'Europa. Questo può diventare vantaggio competitivo, creando una filiera che, partendo dalla sperimentazione e produzione in campo, e successivamente da processi innovativi di estrazione e trasformazione della materia prima vegetale, passando dalla ricerca scientifica, possa attivare nuovi mercati, diventando volano di sviluppo e opportunità per tanti giovani.

Anche le potenzialità turistiche dell'area appaiono ad oggi notevoli, ma poco valorizzate: il clima, la biodiversità nella flora e nella fauna, la ricchezza storica. Acuta risulta la carenza di attrezzature ricettive di ristoro e di supporto e scarsa l'offerta di attività ricreative e collaterali, nonostante la presenza di un patrimonio culturale e di ambienti ideali per un turismo ecologico-ambientale ed enogastronomico. Occorre innovare e ripensare l'offerta turistica del territorio valorizzando le sue tradizioni, ma anche le sue vocazioni, valorizzando la biodiversità, l'identità culturale delle comunità locali, creando una rete di offerta turistica di qualità che abbia al centro la sostenibilità ambientale e sociale.

- Indicatori (situazione ex ante)

Consorzio Sociale GOEL (Settore Turismo Responsabile)		
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
Necessità di ridefinire l'immagine della Calabria, per uscire dagli stereotipi, valorizzare il territorio e far conoscere l'esperienza di un popolo e di tanti giovani che lottano contro le ingiustizie, le mafie e l'emarginazione sociale.	Numero di uscite stampa e video, volti a valorizzare il territorio e le esperienze positive e di riscatto	45
Necessità di rafforzare l'identità ed il senso di appartenenza della comunità al suo territorio, in modo che il turismo diventi elemento di coesione e volano di sviluppo.	Numero di eventi e visite, organizzate nell'ECO - Ostello "Locride" e nelle altre sedi di GOEL, per le scuole e i gruppi che vengono a conoscere le esperienze di legalità e sviluppo del territorio.	10
Necessità di valorizzare le risorse del territorio ed in particolare la sua biodiversità, costruendo opportunità di sviluppo e inserimento lavorativo per i giovani del territorio	Numero di gite scolastiche e viaggi di gruppo organizzati, itinerari di turismo responsabile in Calabria.	12
Necessità di sensibilizzare sui temi dell'ecosostenibilità e della legalità; far conoscere la storia del territorio, ricco di cultura ed archeologia; rafforzare il senso di condivisione e socializzazione, di rispetto per il prossimo e l'ecosistema.	Numero di scolaresche che partecipano alle attività di fattoria didattica nelle realtà di GOEL.	30
Made in GOEL		
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
Necessità di promuovere la cooperazione sociale e sensibilizzare sui temi dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nelle attività produttive	Numero di incontri di formazione/informazione sulla cooperazione sociale di tipo B numero di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati in tutte le filiere	4
Recuperare e valorizzare la tradizione calabrese della tessitura a mano	Numero eventi mirati a promuovere le produzioni artigianali	4
Valorizzare le materie prime agricole tipiche del territorio diversificando il prodotto: estratti vegetali, oli essenziali.	Numeri di nuovi prodotti immessi sul mercato	0
GOEL Bio		
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
Informare e sensibilizzare i cittadini sul metodo biologico, l'economia circolare, le produzioni sostenibili.	Numero di eventi e incontri di formazione sulle produzioni biologiche e a basso impatto	10
Aggregare i produttori, creare filiera in maniera efficiente e organizzata, per dare opportunità ai giovani creando	Numero di inserimenti di persone svantaggiate: disoccupati di lunga durata, persone in condizioni di	5

sviluppo nel settore agroalimentare	particolare disagio sociale. Numero di soci aderenti al protocollo etico di Goel Bio.	25
Necessità di promuovere una cultura – e un’economia – della legalità in un settore come quello agroalimentare, segnato dalla piaga della criminalità organizzata	Numero di incontri con i produttori agricoli e sopralluoghi di verifica	25
CONSORZIO SOCIALE GOEL (Residenza Psichiatrica)		
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
Sviluppare le risorse e le abilità del soggetto partendo dall’identificazione dei suoi bisogni	Numero di schede individuali per monitorare il progressivo sviluppo dell’autonomia.	10
Sviluppare risorse per promuovere l’integrazione sociale e lavorativa	Numero di attività che offrono l’opportunità agli utenti di acquisire un buon livello di autonomia nei processi di vita quotidiana	10
Attivare la comunità, valorizzando le reti sociali, gli stakeholder (associazioni, utenti, familiari) e promuovendo la capacità di partnership dei Servizi, creando sinergia tra le competenze.	Numero di incontri con le famiglie, dove presenti, per valorizzare le risorse e le relazioni familiari positive. Numero di incontri e riunioni con i servizi, gli stakeholder, le reti informali, per un lavoro coordinato e di qualità.	1/mese
GOEL COOPERATIVA SOCIALE		
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
Promuovere una visione di stato democratico basata su una reale partecipazione dal basso costruita sul criterio della sussidiarietà.	Numero di incontri con scuole e gruppi per promuovere la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione.	15
Promuovere l’etica efficace come strategia per innescare percorsi di cambiamento in Calabria e promuovere uno sviluppo sano del territorio attraverso attività etiche e sostenibili	Numero di iniziative di promozione dell’etica efficace	10
Rafforzare i servizi di sostegno imprenditoriale a favore del territorio favorendo nuovi inserimenti lavorativi, in particolare di soggetti svantaggiati.	Numero di soggetti svantaggiati inseriti nei servizi centrali di Gruppo	2

3.2) Destinatari del progetto (*)

Destinatari diretti: - Persone disoccupate e/o svantaggiate del territorio, a cui si rivolgono le attività di inserimento lavorativo all’interno delle realtà del Gruppo GOEL; con particolare attenzione verso i giovani, per i quali i dati di disoccupazione in Calabria si attestano al 48,6%, rispetto alla media italiana del 29,2%; - Persone e imprese che si sono ribellate alla ‘ndrangheta, che oggi possono trovare nelle realtà del Gruppo un contenitore di aggregazione, di protezione dagli attacchi della ‘ndrangheta e di sviluppo delle proprie attività; in particolare i 25 produttori della Locride e della Piana di Gioia Tauro che hanno aderito alla cooperativa di Goel Bio, offrendo qualità dei prodotti ed eticità in
--

- tutta la filiera;
- Cooperative sociali e imprese sociali del gruppo GOEL; il Gruppo Cooperativo paritetico è composto da: GOEL Cooperativa Sociale, Consorzio Sociale GOEL, Made in GOEL Cooperativa Sociale, GOEL Bio Società Cooperativa Agricola Impresa Sociale, Goel Bio Fresco srl agricola impresa sociale, Associazione di volontariato Amici di GOEL. Possiamo contare quindi: 12 imprese sociali e 2 cooperative agricole, 2 associazioni di Volontariato, 1 fondazione, oltre 30 tra aziende prevalentemente agricole, professionisti e volontari coinvolti singolarmente.
- Studenti degli Istituti di secondo grado, coinvolti nelle attività formative e percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva; solo nell'anno 2024, gli studenti partecipanti alle attività formative sono stati circa 500.
- Giovani e neolaureati, ed anche giovani con minori opportunità, a cui si rivolgono i servizi di incubazione di GOEL;
- Soggetti affetti da disturbi psichici, che necessitano di un trattamento in regime residenziale, ospiti delle due comunità residenziali psichiatriche di GOEL; In particolare i destinatari del progetto saranno: 10 posti sono riservati a soggetti che presentano una disabilità tale da consentire percorsi dall'elevato livello di attività terapeutico-riabilitativa; 10 posti sono riservati a soggetti affetti da forme gravi di disabilità, che richiedono interventi di tipo prevalentemente sanitario e assistenziale.

Destinatari Indiretti:

- Le famiglie dei soggetti svantaggiati inseriti in percorsi lavorativi e/o di formazione;
- Le famiglie dei pazienti delle comunità psichiatriche;
- Docenti e familiari degli studenti a cui si rivolgono gli itinerari e le attività formative de I Viaggi del GOEL;
- Le famiglie delle aziende agricole e turistiche coinvolte nelle filiere agroalimentare e di turismo responsabile;
- L'intera comunità, coinvolta e sensibilizzata sui temi della legalità, dell'etica efficace, nel rispetto della dignità della persona, dell'ambiente, in un percorso di riscatto del territorio.

3) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

• Obiettivo

Il progetto "Cambiamo la Calabria", si contestualizza all'interno del programma GOEL è una comunità di persone, famiglie, gruppi e imprese che – pur operando in settori distinti – è legata da una comunione di valori e un unico percorso, il riscatto di una comunità aperta e solidale, al proprio interno ma anche all'esterno, che non condiziona la propria solidarietà all'appartenenza e alle alleanze.

L'obiettivo del progetto è, pertanto, quello di innestare nel corpo sociale, forme di prevenzione e riduzione del disagio a vari livelli ed elementi di innovazione, contaminazione e rottura in grado di generare una visione nuova del territorio e un serbatoio di risorse socio-relazionali, fatto di legami di responsabilità, al servizio della comunità e dei suoi fini di giustizia sociale, con il fine di promuovere una cultura dell'etica efficace. *L'etica è efficace quando risolve o previene i problemi senza crearne o aggravarne altri.* L'etica efficace ci dimostra che non vi è alcuna contraddizione tra l'interesse generale e quello particolare. Se si ristabilisce o preserva la dignità umana di una persona, gruppo sociale o popolo, senza ledere o diminuire la dignità degli altri, né direttamente, né indirettamente, allora davvero è possibile produrre benessere sociale, sviluppo economico, pace e qualità della vita per tutti.

Realizzando attività che siano in grado di produrre sviluppo a vantaggio di tutti, incluse le fasce sociali più deboli ed emarginate (giovani, disoccupati, donne, migranti, disabili...), si tenta di dimostrare che l'etica è efficace e quindi in grado di dare risposte concrete ai bisogni del territorio, con un approccio non assistenzialistico ma di emancipazione di tutte le fasce sociali coinvolte.

Questo approccio delegittima in maniera evidente e incontrovertibile la 'ndrangheta, che impedisce con la sua azione l'emancipazione del territorio, soprattutto dei più giovani, costretti ad emigrare o a sottomettersi alle logiche del sistema mafioso.

Il progetto fa leva sulla responsabilità attiva del cittadino, il quale deve essere reso consapevole degli impatti negativi e positivi delle proprie azioni sulla comunità di cui fa parte.

Attraverso i temi dell'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione del territorio, è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza di far parte di una comunità, locale e globale.

L'obiettivo generale del progetto è pertanto quello di **Valorizzare le risorse naturali, culturali, paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile, promuovere e valorizzare la cultura della legalità, della solidarietà e della giustizia sociale attraverso la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di cooperazione sociale.**

Tale Obiettivo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, che il programma si pone **“Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età”, “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” e “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”.**

- Indicatori (situazione a fine progetto)

Consorzio Sociale GOEL (Settore Turismo Responsabile)			
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante	Ex post
Necessità di ridefinire l'immagine della Calabria, per uscire dagli stereotipi, valorizzare il territorio e far conoscere l'esperienza di un popolo e di tanti giovani che lottano contro le ingiustizie, le mafie e l'emarginazione sociale.	Numero di uscite stampa e video, volti a valorizzare il territorio e le esperienze positive e di riscatto	45	60
Necessità di rafforzare l'identità ed il senso di appartenenza della comunità al suo territorio, in modo che il turismo diventi elemento di coesione e volano di sviluppo.	Numero di eventi e visite, organizzate nell'ECO - Ostello "Locride" e nelle altre sedi di GOEL, per le scuole e i gruppi che vengono a conoscere le esperienze di legalità e sviluppo.	10	15
Necessità di valorizzare le risorse del territorio ed in particolare la sua biodiversità, costruendo opportunità di sviluppo e inserimento lavorativo per i giovani del territorio	Numero di gite scolastiche e viaggi di gruppo organizzati, itinerari di turismo responsabile in Calabria.	12	20
Necessità di sensibilizzare sui temi dell'ecosostenibilità e della legalità; far conoscere la storia del territorio, rafforzare il senso di condivisione e socializzazione, di rispetto per il prossimo e l'ecosistema.	Numero di scolaresche che partecipano alle attività di fattoria didattica nelle realtà di GOEL.	30	45

Made in GOEL			
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante	Ex post
Necessità di promuovere la cooperazione sociale e sensibilizzare sui temi dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati	Numero incontri di formazione/informazione sulla cooperazione sociale di tipo B	4	6
Recuperare e valorizzare la tradizione calabrese della tessitura a mano	Numero eventi mirati a promuovere le produzioni artigianali e la tessitura a mano	4	7
Valorizzare le materie prime vegetali tipiche del territorio diversificando il prodotto: estratti vegetali, oli essenziali, biocosmesi	Numeri di nuovi prodotti immessi sul mercato	0	6
GOEL Bio			
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante	Ex post
Informare e sensibilizzare i cittadini sul metodo biologico, l'economia circolare, le produzioni sostenibili.	Numero di eventi e incontri di informazione sulle produzioni biologiche e a basso impatto	10	15
Aggregare i produttori, creare filiera in maniera efficiente e organizzata, per dare opportunità ai giovani creando sviluppo nel settore agroalimentare	Numero di inserimenti di persone svantaggiate: disoccupati di lunga durata, persone in condizioni di particolare disagio sociale, ecc. Numero di soci aderenti al protocollo etico di Goel Bio.	5 25	8 28
Necessità di promuovere una cultura – e un'economia – della legalità in un settore come quello agroalimentare, segnato dalla piaga della criminalità organizzata	Numero di incontri con i produttori agricoli e sopralluoghi di verifica	25	35
CONSORZIO SOCIALE GOEL (Residenza Psichiatrica)			
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante	Ex post
Sviluppare le risorse e le abilità del soggetto partendo dall'identificazione dei suoi bisogni	Numero di schede individuali per monitorare il progressivo sviluppo dell'autonomia.	10	15
Sviluppare risorse per promuovere l'integrazione sociale	Numero di attività che offrono l'opportunità agli utenti di	10	Aumento +10%

e lavorativa	acquisire un buon livello di autonomia nei processi di vita quotidiana		
Attivare la comunità, valorizzando le reti sociali, gli stakeholder (associazioni, utenti, familiari) e promuovendo la capacità di partnership dei Servizi, creando sinergia tra le competenze.	Numero di incontri con le famiglie, dove presenti, per valorizzare le risorse e le relazioni familiari positive. Numero di incontri e riunioni con i servizi, gli stakeholder, le reti informali, per un lavoro coordinato e di qualità.	1/mese	2/mese
GOEL COOPERATIVA SOCIALE			
Bisogni/Aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante	Ex post
Promuovere una visione di stato democratico basata su una reale partecipazione dal basso costruita sul criterio della sussidiarietà.	Numero di incontri con scuole e gruppi per promuovere la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione.	15	25
Promuovere l'etica efficace come strategia per innescare percorsi di cambiamento in Calabria e promuovere uno sviluppo sano del territorio attraverso attività etiche e sostenibili	Numero di iniziative di promozione dell'etica efficace	10	20
Rafforzare i servizi di sostegno imprenditoriale a favore del territorio favorendo nuovi inserimenti lavorativi, in particolare di soggetti svantaggiati.	Numero di soggetti svantaggiati inseriti nei servizi centrali di Gruppo	2	3

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Descrizione delle scelte strategiche che portano all'individuazione delle attività Le fasi di ideazione del progetto e le scelte strategiche che hanno portato all'individuazione delle attività, a partire dall'analisi dei bisogni e delle criticità rilevate nel territorio proprio di riferimento, hanno coinvolto direttamente GOEL Gruppo Cooperativo con le diverse figure di riferimento che hanno proposto un percorso di progettazione partecipata coinvolgendo le società del Gruppo nella scrittura del progetto di SC curato insieme alla sede locale di Arci Servizio Civile. Descrizione delle azioni preliminari propedeutiche all'attivazione del progetto Le <i>azioni preliminari</i> necessarie all'attivazione del progetto di SCU prevedranno: - la costruzione di un gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dall'ente di accoglienza che crei, realizza e monitora lo svolgimento del progetto; - la programmazione di un incontro di verifica con gli stakeholder ed eventuale ricalibrazione del progetto, con il gruppo di lavoro precedentemente costituito, durante il quale verranno recensite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, ed articolata una

microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica;

- c) la predisposizione degli spazi dove realizzare le attività previste dal progetto (luoghi produttivi, uffici, ecc.);
- d) la definizione dei contenuti informativi da presentare agli operatori volontari per le attività previste dal progetto.

Azioni e fasi specifiche:

Le azioni prevedranno 3 fasi specifiche:

Fase – 1 - Inserimento

Agli operatori volontari in SCU, una volta entrati in servizio, verranno presentati gli ambiti e le sedi nelle quali opereranno, lo staff con il quale si relazioneranno (fase dell'accoglienza e della socializzazione del progetto tra i diversi soggetti coinvolti);

Fase 2 - Attività

Una volta inseriti, gli operatori volontari in SCU svolgeranno le attività seguendo un piano di lavoro individuale, a stretto contatto ed in collaborazione con gli staff del soggetto attuatore. Il piano verrà stabilito anche coinvolgendo gli stessi operatori volontari, favorendo, per quanto possibile, le loro competenze e attitudini.

Fase 3 – Verifica e monitoraggio

Per valutare il percorso effettuato e per sondare la motivazione e lo stato degli operatori volontari in SCU, sono previsti dei momenti di verifica: iniziale, in itinere, finali.

La verifica sarà effettuata mediante colloqui individuali e collettivi, che sonderanno le aspettative sul servizio (all'ingresso), e il grado di soddisfacimento delle aspettative (intermedio e finale).

Verranno altresì somministrati questionari con lo scopo di misurare le competenze acquisite nel corso del servizio civile.

Agli operatori volontari in SCU verrà, inoltre, chiesto, attraverso relazioni trimestrali, i punti di forza e i punti di debolezza e specifiche richieste per migliorare lo svolgimento del servizio.

SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL I VIAGGI DEL GOEL (Settore Turismo Responsabile)

Azione 1 - Programmazione e realizzazione di proposte di Turismo Responsabile “I Viaggi di Goel”, itinerari rivolti a famiglie, gruppi, scuole, singoli, volti a far conoscere e valorizzare il territorio calabrese.

Attività 1.1 Valorizzare la biodiversità con itinerari ecologico-ambientali, attraverso l'organizzazione di itinerari a tema, da proporre ai turisti: Attività di back-office, comunicazione e promozione degli itinerari turistici; Creazione e diffusione dei pacchetti turistici: costruzione di itinerari che valorizzino le ricchezze del territorio e le testimonianze di esperienze di cambiamento e le eccellenze del territorio.

Attività 1.2 Potenziare il turismo accessibile, intercettando strutture accessibili da includere nei pacchetti e supportando quelle non accessibili a diventarlo;

Attività 1.3 Potenziare l'offerta di servizi di ricettività, intercettando strutture di qualità ed etiche, da includere nel sistema di accoglienza del turismo responsabile.

Azione 2 - Organizzazione di attività e gestione dell'Eco-Ostello Locride, struttura confiscata alla 'ndrangheta nel 2005 e affidata al Consorzio Sociale Goel.

Attività 2.1 Organizzazione di servizi per la promozione di un'offerta turistica che non si caratterizza per la concentrazione della domanda nei mesi estivi, ma ha mediamente una permanenza più lunga, permettendo un migliore utilizzo della struttura e un prolungamento dell'attività lavorativa.

Attività 2.2 individuazione categorie utenti interessati;

Attività 2.3 promozione della struttura e sensibilizzazione di scuole e gruppi sui temi della legalità e l'utilizzo dei beni confiscati.

Azione 3 - sensibilizzazione sui temi della legalità e della sostenibilità ambientale e sociale

Attività 3.1 Realizzazione di percorsi che intendono, parallelamente alla conoscenza di nuovi strumenti e tematiche, sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità e sulla conoscenza delle esperienze di inclusione delle fasce più deboli e di resistenza e riscatto dalla 'ndrangheta.

Attività 3.2 organizzazione, promozione e realizzazione delle gite con gli Istituti Scolastici del territorio, e non, presso le aziende che realizzano anche attività di “Fattoria Didattica”.

Contribuiranno alla realizzazione delle attività i seguenti partner di progetto:

Cooperativa Sociale GOEL: sarà di supporto alle attività con i servizi di supporto imprenditoriale al Gruppo, che includono la direzione risorse umane e il coordinamento, lo sviluppo commerciale, la qualità ed il controllo etico.

Cooperativa Sociale Arca della Salvezza: Contribuirà con il proprio know how inerente l'organizzazione di attività di accoglienza turistica, di fattoria didattica e attività educative per minori e per giovani adulti.

Pathos Soc. Coop Sociale: Supporterà le attività portando la propria testimonianza delle attività di accoglienza di migranti e di gestione di attività di ospitalità turistica diffusa. La Cooperativa sociale Pathos, essendo una cooperativa di tipo B, mira alla prevenzione dei processi di devianza ed emarginazione di soggetti che si trovano in stato di svantaggio, offrendo loro una possibilità di emancipazione ed integrazione sociale attraverso il lavoro.

SEDE MADE IN GOEL

Azione 1- Programmazione di azione svolte al fine di promuovere la cooperazione sociale e sensibilizzare sui temi dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate

Attività 1.1 Definizione dei contenuti formativi e materiali informativi relativi alla cooperazione sociale di tipo B e l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati;

Attività 1.2 Affiancamento e tutoraggio dei percorsi di inserimento delle persone svantaggiate nelle attività del Gruppo.

Azione 2 - Programmazione delle attività per favorire il recupero e la valorizzazione della tessitura a mano, la ri-scoperta ed la promozione delle radici dell'identità tessile calabrese

Attività 2.1 Organizzazione di attività, incontri e visite ai laboratori di tessitura e di confezionamento, con dimostrazione delle tecniche di tessitura manuale.

Attività 2.2 realizzazione di eventi mirati a promuovere e valorizzare i la tradizione e le produzioni realizzate con la tessitura manuale

Azione 3 - Realizzazione delle attività tese a valorizzare le materie prime vegetali diversificando il prodotto con lavorazioni secondarie a basso impatto ambientale

Attività 3.1 produzione di estratti vegetali ed oli essenziali e prodotti di bio-cosmesi, derivati da lavorazione di materia prima agricola locale

Attività 3.2 promozione e commercializzazione dei prodotti realizzati

Supporteranno le attività i seguenti partner di progetto:

Cooperativa Sociale GOEL: sarà di supporto alle attività con i servizi di supporto imprenditoriale al Gruppo, che includono la direzione risorse umane e il coordinamento, lo sviluppo commerciale, la qualità ed il controllo etico.

I.D.E.A. Società Cooperativa Sociale: la cooperativa di tipo B, offre concrete opportunità di formazione a minori e giovani provenienti dalla comunità Padre Monti di Polistena, dando la possibilità di sperimentare le proprie attitudini effettuando percorsi di tirocinio all'interno dell'attività di produzione della Biocosmesi, affidata alla cooperativa all'interno della base sociale di Made in GOEL.

Cooperativa Sociale Arca della Salvezza: alla cooperativa, di tipo B, è affidato il servizio di lavorazione della materia prima vegetale e la sua trasformazione in estratti vegetali ed oli essenziali, che realizza mediante l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Universochiara di Chiara Pirroncello: laboratorio di tessitura manuale di Chiaravalle, che con il suo know how affianca Made in GOEL nelle attività di formazione, informazione e valorizzazione della tradizione della tessitura manuale

SEDE GOEL Bio

Azione 1 - Promuovere l'agricoltura biologica, l'economia circolare, le produzioni sostenibili

Attività 1.1 Realizzazione di incontri ed eventi volti a sensibilizzare e informare sul metodo di produzione biologico, l'economia circolare, le produzioni agroalimentari ottenute da filiere etiche e sostenibili

Attività 1.2 Attività di comunicazione interna ed esterna

Azione 2 - Favorire l'aggregazione di produttori agricoli e mettere in efficienza la filiera per dare opportunità ai giovani creando sviluppo nel settore agroalimentare

Attività 2.1 Attività volte a favorire il consolidamento e l'ampliamento della cooperativa, promozione commerciale presso GAS e grandi clienti

Attività 2.2 attività di scouting di altri produttori disposti ad aderire al protocollo etico di Goel bio

Attività 2.3 affiancamento dei giovani agricoltori che vogliono aderire al sistema GOEL Bio e dei giovani e dei soggetti svantaggiati da inserire nelle filiere

Azione 3 – Favorire la promozione della cultura dell'etica e della legalità nel settore agroalimentare

Attività 3.1 Attività di verifica degli standard richiesti dal protocollo etico e dal protocollo anticontaminazione di GOEL Bio

Saranno di supporto alle attività i seguenti partner di progetto:

Cooperativa Sociale GOEL: sarà di supporto alle attività con i servizi di supporto imprenditoriale al Gruppo, che includono la direzione risorse umane e il coordinamento, lo sviluppo commerciale, la qualità ed il controllo etico, l'affiancamento e incubazione di nuove realtà.

Cooperativa Sociale Arca della Salvezza: sarà di supporto alle attività inerenti l'inserimento lavorativo di persone con svantaggio economico e/o sociale

GOEL Bio Fresco srl agricola e impresa sociale: supporterà le attività favorendo l'inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati nella filiera

SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL RESIDENZA PSICHIATRICA

Azione 1 Progettazione di azioni atte al raggiungimento dell'autonomia dell'ospite

Attività 1.1 Programmazione periodica di visite di controllo generiche e specialistiche e relativi esami diagnostici

Attività 1.2 Gruppo psicoterapeutico a cadenza settimanale colloqui psicologici individuali a cadenza quindicinale e al bisogno

Attività 1.3 “Laboratori protetti” rivolti agli Ospiti in macroaree di lavoro della Comunità, seguiti da un Tutor e monitorati da un Educatore con mansioni di supervisione: Area cucina/dispensa, Area lavanderia/guardaroba, Area manutenzione/giardinaggio

Azione 2 - Pianificazione delle opportunità per il raggiungimento dell'autonomia dell'utente nei processi di vita quotidiani e di reintegrazione sociale e lavorativa

Attività 2.1 Assistenza medica, psichiatrica, socio-psicologica, infermieristica, spirituale (garantita a cadenza settimanale tramite la presenza di un sacerdote o di un diacono, o altra figura – se disponibile - nel caso di altre fedi religiose)

Attività 2.2 Attività quotidiane rivolte all'Ospite quali: assistenza igienico-sanitaria, supervisione giornaliera delle attività socio riabilitative, affiancamento da parte di Educatori professionali e accompagnamento nello svolgimento di tutte le attività programmate in struttura: laboratori artistici di arti plastiche e curative, attività motorie, espressive e culinarie, gruppi esperienziali, ortoterapia e botanica

Attività 2.3 Attività esterne: gite fuori porta, attività balneare (in estate, noleggio postazione presso Lido in Siderno), socializzazione guidata presso associazioni e realtà aggregative del territorio.

Attività 2.4 Promozione di Tirocini formativi presso Aziende del territorio o cooperative sociali di tipo B di GOEL –Gruppo Cooperativo.

Azione 3 - programmazione di incontri con le famiglie (dove presenti) e gli stakeholders per creare sinergie per un lavoro coordinato e di qualità

Attività 3.1 Incontro mensile con i familiari alla presenza di Assistente Sociale e Psicologo della Comunità

Attività 3.2 Programmazione di incontri e riunioni con il centro di Salute Mentale, I tribunali, L'ASP, Gli istituti penitenziari, gli enti di formazione pubblici e privati e le associazioni

Attività 3.3 contatti costanti con familiari e "servizi dedicati" del Territorio

Contribuiranno alla realizzazione delle attività i seguenti partner di progetto:

Cooperativa Sociale GOEL: sarà di supporto alle attività con i servizi di supporto imprenditoriale al Gruppo, che includono la direzione risorse umane e il coordinamento, lo sviluppo commerciale, la qualità ed il controllo etico, l'affiancamento dei percorsi di tirocinio.

LAB THERAPY SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE: Supporterà le attività legate al coinvolgimento degli attori sociali presenti sul territorio di riferimento. Accompagnerà le attività legate all'inserimento lavorativo degli Utenti, promuoverà tutte le attività volte a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione, l'assunzione di responsabilità delle famiglie, delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali.

SEDE COOPERATIVA SOCIALE GOEL

La cooperativa sociale GOEL, ricopre le funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo, si occupa dei progetti di sviluppo locale e animazione del territorio, della formazione identitaria del Gruppo e della tutela della mission, gestisce tutti i servizi di supporto imprenditoriale delle realtà del Gruppo (direzione e coordinamento, servizi amministrativi, comunicazione e marketing, sviluppo commerciale, ufficio progetti, ufficio legale, qualità e controllo etico, risorse umane e organizzazione, ecc.), oltre alle attività di ricerca e sviluppo ed editoria. Essendo cooperativa sociale di tipo B, il 30% dei lavoratori della Cooperativa Sociale Goel sono persone con svantaggio.

Azione 1 - Promuovere percorsi di partecipazione dal basso costruiti sul criterio della sussidiarietà.

Attività 1.1 Incontri con scuole e gruppi del territorio e delle altre regioni per promuovere la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione

Attività 1.2 Incontri con i professori o i dirigenti per promuovere alleanze educative

Azione 2 - Promuovere l'etica efficace come strategia per innescare percorsi di cambiamento in Calabria e promuovere uno sviluppo sano del territorio attraverso attività etiche e sostenibili

Attività 2.1 Ideazione e predisposizione di materiali informativi e contenuti multimediali per la promozione delle attività di GOEL come "segni efficaci" del percorso di riscatto del territorio

Attività 2.2 Attività di comunicazione, pubbliche relazioni, marketing, sviluppo, produzione multimediale

Attività 2.3 Incontri e iniziative per promuovere l'etica efficace, in Calabria e nelle altre regioni

Azione 3 - Promuovere progetti e azioni di sviluppo locale, promozione della cooperazione e imprenditoria sociale

Attività 3.1 Consulenza e affiancamento alle realtà del territorio che vogliono integrare l'etica nei processi produttivi e farne un fattore vincente di competizione sul mercato.

Attività 3.2 Mappatura dei bandi sia Regionali che Nazionali per lo sviluppo di attività e servizi

Attività 3.3 attività di affiancamento e tutoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo, in particolare dei soggetti svantaggiati

Azione 4 - Avvio del centro di ricerca botanica, da cui partono filiere di produzione ed estrazione vegetale e percorsi di formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Attività 4.1 Attività a sostegno dell'avvio del centro di ricerca e sperimentazione botanica BRICK, nelle due sedi di Caulonia e Potenzoni (studio, ricerca e sviluppo in ambito botanico e agricolo, onde

favorire la biodiversità e diversificare gli impieghi del prodotto agricolo, in un'ottica di economia circolare)

Attività 4.2 Elaborazione e presentazione di progetti di ricerca per favorire la start up del BRICK ed il consolidamento delle attività esistenti

Saranno di supporto alle attività i seguenti partner:

Cooperativa Sociale Arca della Salvezza: sarà di supporto alle inerenti l'area sociale e di inserimento e supporto lavorativo di soggetti svantaggiati.

Cooperativa sociale Made in GOEL

Cooperativa agricola impresa sociale GOEL Bio

6.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL I VIAGGI DEL GOEL (Settore Turismo Responsabile)												
Azione 1 Programmazione e realizzazione di proposte di Turismo Responsabile “I Viaggi di Goel”, itinerari rivolti a famiglie, gruppi, scuole, singoli, volti a far conoscere e valorizzare il territorio calabrese.												
Attività 1.1 Valorizzare la biodiversità con itinerari ecologico-ambientali												
Attività 1.2 Potenziare il turismo accessibile												
Attività 1.3 Potenziare l’offerta di servizi di ricettività												
Azione 2 Organizzazione di attività e gestione dell’Eco-Ostello Locride, struttura confiscata alla 'ndrangheta nel 2005 e affidata al Consorzio Sociale Goel.												
Attività 2.1 Organizzazione di servizi per la promozione di un Turismo Sociale duraturo per tutto l’anno												
Attività 2.2 individuazione categorie utenti interessati												
Attività 2.3 promozione dell’Eco-Osteello e sensibilizzazione di scuole e gruppi.												
Azione 3 - Sensibilizzazione sui temi della legalità e della sostenibilità ambientale e sociale.												

Attività 3.1 Realizzazione di percorsi che intendono sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità e inclusione delle fasce più deboli e di riscatto dalla ndrangheta												
Attività 3.2 organizzazione, promozione e realizzazione delle gite con gli Istituti Scolastici presso aziende con le attività di “Fattoria Didattica”												
Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
SEDE MADE IN GOEL												
Azione 1 Programmazione di azione svolte al fine di promuovere la cooperazione sociale e sensibilizzare sui temi dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate												
Attività 1.1 Definizione dei contenuti formativi e materiali informativi relativi alla cooperazione sociale di tipo B e l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati												
Attività 1.2 Affiancamento e tutoraggio dei percorsi di inserimento delle persone svantaggiate nelle attività del Gruppo.												
Azione 2 Programmazione delle attività per favorire il recupero e la valorizzazione della tessitura a mano, la ri-scoperta ed la promozione delle radici dell'identità tessile calabrese.												
Attività 2.1 Organizzazione di attività, incontri e visite ai laboratori di tessitura e di confezionamento, con dimostrazione delle tecniche di tessitura manuale.												

Attività 2.2 Realizzazione di eventi mirati a promuovere e valorizzare la tradizione e le produzioni realizzate con la tessitura manuale												
Azione 3 Realizzazione delle attività tese a valorizzare le materie prime agricole diversificando il prodotto con lavorazioni secondarie a basso impatto ambientale												
Attività 3.1 Produzione di estratti vegetali ed oli essenziali e prodotti di bio-cosmesi, derivati da lavorazione di materia prima agricola locale												
Attività 3.2 Promozione e commercializzazione dei prodotti realizzati												
Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
SEDE GOEL Bio+GOEL BIO FRESCO												
Azione 1 Promuovere l'agricoltura biologica, l'economia circolare, le produzioni sostenibili												
Attività 1.1 Realizzazione di incontri ed eventi volti a sensibilizzare e informare sul metodo di produzione biologico, l'economia circolare, le produzioni agroalimentari ottenute da filiere etiche e sostenibili												
Attività 1.2 Attività di comunicazione interna ed esterna												
Azione 2 Favorire l'aggregazione di produttori agricoli e mettere in efficienza la filiera per dare opportunità ai giovani creando sviluppo nel settore agroalimentare.												
Attività 2.1 Attività volte a favorire il consolidamento e l'ampliamento della cooperativa, promozione commerciale presso GAS e grandi clienti.												

Attività 2.2 attività di scouting di altri produttori disposti ad aderire al protocollo etico di Goel bio.												
Attività 2.3 affiancamento dei giovani agricoltori che vogliono aderire al sistema GOEL Bio e dei giovani e dei soggetti svantaggiati da inserire nelle filiere.												
Azione 3 Favorire la promozione della cultura dell'etica e della legalità nel settore agroalimentare.												
Attività 3.1 Attività di verifica degli standard richiesti dal protocollo etico e dal protocollo anticontaminazione di GOEL Bio.												
Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL RESIDENZA PSICHIATRICA												
Azione 1 Progettazione di azioni atte al raggiungimento dell'autonomia dell'ospite												
Attività 1.1 Programmazione periodica di visite di controllo generiche e specialistiche e relativi esami diagnostici												
Attività 1.2 Gruppo psicoterapeutico a cadenza settimanale colloqui psicologici individuali a cadenza quindicinale e al bisogno												
Attività 1.3 "Laboratori protetti" rivolti agli Ospiti con più alto livello di funzionamento mentale												
Azione 2 Pianificazione delle opportunità per il raggiungimento dell'autonomia dell'utente nei processi di vita quotidiani e di reintegrazione sociale e lavorativa												

Attività 2.1 Assistenza medica, psichiatrica, socio-psicologica, infermieristica, spirituale (garantita a cadenza settimanale tramite la presenza di un sacerdote o di un diacono, o altra figura – se disponibile - nel caso di altre fedi religiose)													
Attività 2.2 Attività quotidiane rivolte all’Ospite quali: assistenza igienico-sanitaria, supervisione giornaliera delle attività socio riabilitative, affiancamento da parte di Educatori professionali e accompagnamento nello svolgimento di tutte le attività programmate in struttura: laboratori artistici di arti plastiche e curative, attività motorie, espressive e culinarie, gruppi esperienziali, ortoterapia e botanica													
Attività 2.3 Attività esterne: gite fuori porta, attività balneare (in estate, noleggio postazione presso Lido in Siderno), socializzazione guidata presso associazioni e realtà aggregative del territorio													
Attività 2.4 Promozione di Tirocini formativi presso Aziende del territorio o cooperative sociali di tipo B di GOEL –Gruppo Cooperativo.													
Azione 3 programmazione di incontri con le famiglie (dove presenti) e gli stakeholders per creare sinergie per un lavoro coordinato e di qualità.													
Attività 3.1 Incontro mensile con i familiari alla presenza di Assistente Sociale e Psicologo della Comunità													
Attività 3.2 Programmazione di incontri e riunioni con il centro di Salute Mentale, I tribunali, L’ASP, Gli istituti penitenziari, gli enti di formazione pubblici e privati e le associazioni													
Attività 3.3 contatti costanti con familiari e “servizi dedicati” del Territorio													

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
SEDE COOPERATIVA SOCIALE GOEL												
Azione 1 Promuovere percorsi di partecipazione dal basso costruiti sul criterio della sussidiarietà												
Attività 1.1 Incontri con scuole e gruppi del territorio e delle altre regioni per promuovere la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione.												
Attività 1.2 Incontri con i professori o i dirigenti per promuovere alleanze educative												
Azione 2 Promuovere l'etica efficace come strategia per innescare percorsi di cambiamento in Calabria e promuovere uno sviluppo sano del territorio attraverso attività etiche e sostenibili												
Attività 2.1 Ideazione e predisposizione di materiali informativi e contenuti multimediali per la promozione delle attività di GOEL come “segni efficaci” del percorso di riscatto del territorio												
Attività 2.2 Attività di comunicazione, pubbliche relazioni, marketing, sviluppo, produzione multimediale												
Attività 2.3 Incontri e iniziative per promuovere l'etica efficace, in Calabria e nelle altre regioni												
Azione 3 Promuovere progetti e azioni di sviluppo locale, promozione della cooperazione e imprenditoria sociale.												
Attività 3.1 Consulenza e affiancamento alle realtà del territorio che vogliono integrare l'etica nei processi produttivi e farne un fattore vincente di competizione sul mercato.												

Attività 3.2 Mappatura dei bandi sia Regionali che Nazionali per lo sviluppo di attività e servizi													
Attività 3.3 attività di affiancamento e tutoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo, in particolare dei soggetti svantaggiati													
Azione 4 Avvio del centro di ricerca botanica, da cui partono filiere di produzione ed estrazione vegetale e percorsi di formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati													
Attività 4.1 Attività a sostegno dell'avvio del centro di ricerca e sperimentazione botanica BRICK, nelle due sedi di Caulonia e Potenzoni (studio, ricerca e sviluppo in ambito botanico e agricolo, onde favorire la biodiversità e diversificare gli impieghi del prodotto agricolo, in un'ottica di economia circolare)													
Attività 4.2 Elaborazione e presentazione di progetti di ricerca per favorire la start up del BRICK ed il consolidamento delle attività esistenti													
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO													
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto													
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto													
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma													
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti													
Attività di rendicontazione programma/progetti													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													

Monitoraggio operatori volontari												
Monitoraggio OLP												
Tutoraggio												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

SEDE Consorzio Sociale GOEL "I Viaggi del GOEL" (Settore Turismo Responsabile)

Azione 1 - Programmazione e realizzazione di proposte di Turismo Responsabile "I Viaggi del Goel", itinerari rivolti a famiglie, gruppi, scuole, singoli, volti a far conoscere e valorizzare il territorio calabrese.

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 Valorizzare la biodiversità con itinerari ecologico-ambientali, attraverso l'organizzazione di itinerari a tema, da proporre ai turisti: Attività di back-office, comunicazione e promozione degli itinerari turistici; Creazione e diffusione dei pacchetti turistici: costruzione di itinerari che valorizzino le ricchezze del territorio, le testimonianze di esperienze di cambiamento e le eccellenze del territorio.	Affiancherà gli operatori turistici nelle attività di costruzione dei pacchetti e degli itinerari, nella gestione operativa delle attività di agenzia e di tour operator, la richiesta di preventivi.
Attività 1.2 Potenziare il turismo accessibile, intercettando strutture idonee da includere nei pacchetti e supportando quelle non idonee a diventare accessibili;	Affiancherà gli operatori nell'attività di scouting delle strutture da includere nel circuito del turismo accessibile e nelle attività di verifica e affiancamento
Attività 1.3 Potenziare l'offerta di servizi di ricettività, intercettando strutture di qualità ed etiche, da includere nel sistema di accoglienza del turismo responsabile.	Sarà coinvolto nelle attività di scouting, formazione e affiancamento di strutture e servizi turistici che abbiano i requisiti di eticità e qualità

Azione 2 - Organizzazione di attività e gestione dell'Eco-Ostello Locride, struttura confiscata alla 'ndrangheta nel 2005 e affidata al Consorzio Sociale Goel.

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 2.1 Organizzazione di servizi per la promozione di un'offerta turistica che non si caratterizza per la concentrazione della domanda nei mesi estivi, ma ha mediamente una permanenza più lunga, permettendo un migliore utilizzo della struttura e un prolungamento dell'attività lavorativa.	Affiancherà gli operatori nell'attività volte alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, ideazione pacchetti turistici ed itinerari idonei
Attività 2.2 individuazione categorie utenti interessati;	Collaborerà nella definizione dei target e nella raccolta e classificazione dei dati
Attività 2.3 promozione della struttura e sensibilizzazione di scuole e gruppi sui temi della legalità e l'utilizzo dei beni confiscati.	Sarà coinvolto nelle attività di promozione della struttura Ostello Locride con partecipazione ad eventi e incontri, preparazione e allestimento degli spazi e dei materiali di comunicazione relativi

Azione 3 - Sensibilizzazione sui temi della legalità e della sostenibilità ambientale e sociale

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 3.1 Realizzazione di percorsi che	Affiancherà gli operatori in tutte le attività

intendono, parallelamente alla conoscenza di nuovi strumenti e tematiche, sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità e sulla conoscenza delle esperienze di inclusione delle fasce più deboli e di resistenza e riscatto dalla ndrangheta.	preparatorie agli incontri, come la preparazione degli spazi e dei materiali, l'attività di gestione degli appuntamenti, la redazione di report, ecc.
Attività 3.2 organizzazione, promozione e realizzazione delle gite con gli Istituti Scolastici del territorio, e non, presso le aziende che realizzano anche attività di "Fattoria Didattica".	Collaborerà attivamente nella promozione, organizzazione e gestione dell'accoglienza, l'accompagnamento dei gruppi, la preparazione di spazi e materiali, la raccolta dati e invio comunicazioni

SEDE MADE IN GOEL

Azione 1- Programmazione di azione svolte al fine di promuovere la cooperazione sociale e sensibilizzare sui temi dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 Definizione dei contenuti formativi e materiali informativi relativi alla cooperazione sociale di tipo B e l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.	Parteciperà alla predisposizione dei materiali, alla raccolta dei dati necessari provvedendo alla redazione dei report
Attività 1.2 Affiancamento e tutoraggio dei percorsi di inserimento delle persone svantaggiate nelle attività del Gruppo.	Collaborerà con l'area risorse umane alla gestione delle attività relative ai percorsi di inserimento, partecipando agli incontri, raccogliendo materiali e documentazione

Azione 2 - Programmazione delle attività per favorire il recupero e la valorizzazione della tessitura a mano, la riscoperta e la promozione delle radici dell'identità tessile calabrese

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 2.1 Organizzazione di attività, incontri e visite ai laboratori di tessitura e di confezionamento, con dimostrazione delle tecniche di tessitura manuale.	Affiancherà la coordinatrice delle attività volte alla realizzazione di produzioni che valorizzano la tessitura a mano, nonché nelle attività mirate a mettere in atto le procedure di qualità in tutta la filiera e all'organizzazione degli incontri e visite negli spazi produttivi
Attività 2.2 realizzazione di eventi mirati a promuovere e valorizzare la tradizione e le produzioni realizzate con la tessitura manuale.	Collaborerà nell'organizzazione degli eventi, con ricerche, allestimenti, catalogazione dei materiali, logistica

Azione 3 - Realizzazione delle attività tese a valorizzare le materie prime agricole diversificando il prodotto con lavorazioni secondarie a basso impatto ambientale

Attività 3.1 produzione di estratti vegetali ed oli essenziali e prodotti di bio-cosmesi, derivati da lavorazione di materia prima agricola locale.	Collaborerà nell'attività di avvio della produzione della linea di biocosmesi, degli oli essenziali e degli estratti vegetali, affiancando il personale nella predisposizione di report, materiali, ricerche, organizzazione riunioni e timing di progetto
---	--

Attività 3.2 promozione e commercializzazione dei prodotti realizzati.	Sarà coinvolto nell'attività di lancio delle nuove linee, con raccolta dati e catalogazione, richiesta di preventivi, contatti con i clienti, anche attraverso il supporto al servizio clienti del sito
--	---

SEDE GOEL Bio

Azione 1 - Promuovere l'agricoltura biologica, l'economia circolare, le produzioni sostenibili

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 Realizzazione di incontri ed eventi volti a sensibilizzare e informare sul metodo di produzione biologico, l'economia circolare, le produzioni agroalimentari ottenute da filiere etiche e sostenibili	Predisposizione di materiali, raccolta dati e contatti, organizzazione degli incontri; allestimento degli spazi
Attività 1.2 Attività di comunicazione interna ed esterna	Supporto all'ufficio comunicazione e marketing nella predisposizione e archiviazione materiali, gestione e catalogazione dei contatti, telefonate ed email,

Azione 2 - Favorire l'aggregazione di produttori agricoli e mettere in efficienza la filiera per dare opportunità ai giovani creando sviluppo nel settore agroalimentare

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 Attività volte a favorire il consolidamento e l'ampliamento della cooperativa, promozione commerciale presso i clienti.	Collaborerà nelle attività di promozione commerciale dei prodotti realizzati dalle filiere etiche, mediante supporto organizzativo, contatti con i clienti, supporto nelle vendite, servizio clienti
Attività 1.2 attività di scouting di altri produttori disposti ad aderire al protocollo etico di GOEL Bio.	Affiancherà il personale ed i soci nelle attività propedeutiche e negli incontri con nuovi potenziali soci
Attività 1.3 affiancamento dei giovani agricoltori che vogliono aderire al sistema GOEL Bio e dei giovani e dei soggetti svantaggiati da inserire nelle filiere.	Parteciperà alle attività volte a favorire l'inclusione di nuovi produttori, collaborando con il personale addetto nella preparazione delle schede e nella raccolta dati, nella redazione di report

Azione 3 – Favorire la promozione della cultura dell'etica e della legalità nel settore agroalimentare

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 3.1 Attività di verifica degli standard richiesti dal protocollo etico e dal protocollo anticontaminazione di GOEL Bio.	Collaborerà attivamente nelle attività previste dal protocollo etico e dal protocollo anticontaminazione

SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL (Residenza Psichiatrica)

Azione 1 Progettazione di azioni atte al raggiungimento dell'autonomia dell'ospite

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 Programmazione periodica di visite di controllo generiche e specialistiche e relativi esami diagnostici.	
Attività 1.2 Gruppo psicoterapeutico a cadenza settimanale colloqui psicologici individuali a cadenza quindicinale e al bisogno.	Partecipa alle riunioni di organizzazione e programmazione con il gruppo
Attività 1.3 “Laboratori protetti” rivolti agli Ospiti in macroaree di lavoro della Comunità, seguiti da un Tutor e monitorati da un Educatore con mansioni di supervisione: Area cucina/dispensa, Area lavanderia/guardaroba, Area manutenzione/giardinaggio.	Partecipa e organizza logisticamente i laboratori protetti

Azione 2 - Pianificazione delle opportunità per il raggiungimento dell'autonomia dell'utente nei processi di vita quotidiani e di reintegrazione sociale e lavorativa

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 2.1 Assistenza medica, psichiatrica, socio-psicologica, infermieristica, spirituale (garantita a cadenza settimanale tramite la presenza di un sacerdote o di un diacono, o altra figura – se disponibile - nel caso di altre fedi religiose)	L'Operatore Volontario, in supporto agli operatori sociali e specialisti delle strutture psichiatriche, sarà impegnato nelle attività di cura e assistenza nei confronti degli utenti della struttura psichiatrica e in tutte le attività ludico-ricreative organizzate ad hoc.
Attività 2.2 Attività quotidiane rivolte all'Ospite quali: assistenza igienico-sanitaria, supervisione giornaliera delle attività socio riabilitative, affiancamento da parte di Educatori professionali e accompagnamento nello svolgimento di tutte le attività programmate in struttura: laboratori artistici di arti plastiche e curative, attività motorie, espressive e culinarie, gruppi esperienziali, ortoterapia e botanica.	L'Operatore Volontario, in supporto agli operatori sociali e specialisti delle strutture psichiatriche, sarà impegnato nelle attività di cura e assistenza nei confronti degli utenti della struttura psichiatrica e in tutte le attività ludico-ricreative organizzate ad hoc.
Attività 2.3 Attività esterne: gite fuori porta, attività balneare (in estate, noleggio postazione presso Lido in Siderno), socializzazione guidata presso associazioni e realtà aggregative del territorio.	Supporterà e accompagnerà gli operatori alla realizzazione di attività esterne e affiancherà il direttore sanitario e il personale addetto nelle attività di segreteria
Attività 2.4 Promozione di Tirocini formativi presso Aziende del territorio o cooperative sociali di tipo B di GOEL – Gruppo Cooperativo.	Supporterà e accompagnerà gli operatori alla realizzazione di attività esterne e affiancherà il direttore sanitario e il personale addetto nelle attività di segreteria.

Azione 3 - programmazione di incontri con le famiglie (dove presenti) e gli stakeholders per creare sinergie per un lavoro coordinato e di qualità

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 3.1 Incontro mensile con i familiari alla presenza di Assistente Sociale e Psicologo della	Partecipa agli incontri con i familiari, ma solo

Comunità.	come spettatori
Attività 3.2 Programmazione di incontri e riunioni con il centro di Salute Mentale, I tribunali, L'ASP, Gli istituti penitenziari, gli enti di formazione pubblici e privati e le associazioni.	Partecipa alle riunioni
Attività 3.3 contatti costanti con familiari e "servizi dedicati" del Territorio.	Collabora a mantenere i contatti con familiare secondo monitoraggio e supervisione degli operatori

SEDE COOPERATIVA SOCIALE GOEL

Azione 1 - Promuovere percorsi di partecipazione dal basso costruiti sul criterio della sussidiarietà.

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 Incontri con scuole e gruppi del territorio e delle altre regioni per promuovere la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione.	Collaborerà con l'area sviluppo nella preparazione dei materiali, nella raccolta dei dati, nella gestione e organizzazione di eventi e incontri
Attività 1.2 Incontri con i professori o i dirigenti per promuovere alleanze educative.	Collaborerà nella preparazione dei materiali, nella raccolta dei dati, nella gestione e organizzazione degli incontri, la redazione di report

Azione 2 - Promuovere l'etica efficace come strategia per innescare percorsi di cambiamento in Calabria e promuovere uno sviluppo sano del territorio attraverso attività etiche e sostenibili

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 2.1 Ideazione e predisposizione di materiali informativi e contenuti multimediali per la promozione delle attività di GOEL come "segni efficaci" del percorso di riscatto del territorio.	Affiancamento nelle attività di archiviazione materiali informativi, revisione contenuti multimediali, partecipazione ad incontri e redazione report
Attività 2.2 Attività di comunicazione, pubbliche relazioni, marketing, sviluppo, produzione multimediale.	Collaborerà nelle attività di catalogazione, scrittura testi, inserimento dati, organizzazione incontri e redazione report
Attività 2.3 Incontri e iniziative per promuovere l'etica efficace, in Calabria e nelle altre regioni.	Parteciperà alle attività di organizzazione di eventi, incontri e iniziative di vario genere, mediante la preparazione di materiali, la reportistica, supporto alla logistica, allestimento e cura degli spazi

Azione 3 - Promuovere progetti e azioni di sviluppo locale, promozione della cooperazione e imprenditoria sociale

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 3.1 Consulenza e affiancamento alle realtà del territorio che vogliono integrare l'etica nei processi produttivi e farne un fattore	Collaborerà con i servizi di supporto imprenditoriale nelle attività di consulenza e

vincente di competizione sul mercato.	affiancamento
Attività 3.2 Mappatura dei bandi sia Regionali che Nazionali per lo sviluppo di attività e servizi.	Supporto all'ufficio progetti nell'attività di monitoraggio dei bandi e alla scrittura di progetti
Attività 3.3 attività di affiancamento e tutoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo, in particolare dei soggetti svantaggiati.	Collaborerà con l'area risorse umane nelle attività di recruiting, selezione e inserimento di nuovo personale, applicazione delle procedure, rappresentazione dei processi, predisposizione di materiali e cura degli spazi

Azione 4 - Avvio del centro di ricerca botanica, da cui partono filiere di produzione ed estrazione vegetale e percorsi di formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 4.1 Attività a sostegno dell'avvio del centro di ricerca e sperimentazione botanica BRICK, nelle due sedi di Caulonia e Potenzi (studio, ricerca e sviluppo in ambito botanico e agricolo, onde favorire la biodiversità e diversificare gli impieghi del prodotto agricolo, in un'ottica di economia circolare).	Supporto nella gestione delle attività di preparazione della materia prima vegetale ed elaborazione dei dati per la ricerca, supporto logistico e operativo nelle due sedi
Attività 4.2 Elaborazione e presentazione di progetti di ricerca per favorire la start up del BRICK ed il consolidamento delle attività esistenti.	Collaborazione nella scrittura di progetti di ricerca e nella implementazione delle attività dei progetti approvati

TUTTE LE SEDI

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 cura degli spazi e attività propedeutiche agli incontri	Gli operatori, in tutte le sedi di attuazione, svolgeranno attività di cura degli spazi e supporto nell'organizzazione di riunioni e incontri
Attività 1.2 Preparazione incontri ed eventi per promuovere l'etica efficace, in Calabria e nelle altre regioni.	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione di eventi, incontri e iniziative di vario genere, mediante la preparazione di materiali, la reportistica, supporto alla comunicazione, logistica, allestimenti

4) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Si richiede agli operatori volontari: -Rispetto del regolamento interno; - Riservatezza sui dati personali e sulle attività rivolte agli Utenti

- Flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;
- La formazione specifica e generale è obbligatoria, quindi, nelle giornate previste non è possibile usufruire dei giorni di permesso;
- Disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre, le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto;

5) Eventuali partner a sostegno del progetto

PARTNER	ATTIVITÀ
COOPERATIVA SOCIALE ARCA DELLA SALVEZZA P.Iva 02573010804	SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL I VIAGGI DEL GOEL (SETTORE TURISMO RESPONSABILE) Contribuirà concretamente nelle attività inerenti l'organizzazione e l'accoglienza per minori e per giovani nelle attività organizzate presso l'ECO-Ostello. Parteciperà inoltre alle attività organizzate, nelle aziende facenti parte il consorzio Goel, di fattoria didattica e attività educative per minori e per giovani adulti. SEDE GOEL Bio sarà di supporto alle attività inerenti all'inserimento lavorativo di persone con svantaggio economico e/o sociale SEDE COOPERATIVA SOCIALE GOEL sarà di supporto alle inerenti all'area sociale e di inserimento e supporto lavorativo di soggetti svantaggiati.
I.D.E.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE P.IVA/C.F. 02532670805	SEDE MADE IN GOEL I volontari affiancheranno le attività sociali e produttive portate avanti dalla cooperativa. Il meccanismo di reinserimento sociale avviene attraverso l'offerta e la creazione di servizi e concrete opportunità lavorative che permettono ai giovani di integrarsi nel tessuto sociale di appartenenza. I percorsi di reinserimento lavorativo, gestiti direttamente dalla cooperativa I.D.E.A., fanno parte di un processo più ampio

	di riscatto sociale della persona e del territorio attraverso competenze, entusiasmo e impegno civico. SEDE GOEL Bio sarà di supporto all'organizzazione dei laboratori da realizzarsi con i giovani e con gli Istituti Scolastici interessati ai percorsi di formazione e promozione della legalità e dell'etica sul posto di lavoro. SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL RESIDENZA PSICHIATRICA I volontari affiancheranno le attività sociali previste. I percorsi di reinserimento lavorativo, gestiti direttamente dalla cooperativa I.D.E.A., faranno parte di un processo più ampio di riscatto sociale della persona e del territorio attraverso competenze, entusiasmo e impegno civico.
PATHOS SOC. COOP SOCIALE P. IVA E CF: 02434660805	SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL I VIAGGI DEL GOEL (SETTORE TURISMO RESPONSABILE) Supporterà le attività dei percorsi didattici portando la propria testimonianza. La Cooperativa sociale Pathos, essendo una cooperativa di tipo B, mira alla prevenzione dei processi di devianza ed emarginazione di soggetti che si trovano in stato di svantaggio, offrendo loro una possibilità di emancipazione ed integrazione sociale attraverso il lavoro. SEDE MADE IN GOEL Supporterà le azioni atte allo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate in diversi settori sia quello impiantistico e di manutenzione, sia quello di agricoltura e delle attività ad essa legate. SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL RESIDENZA PSICHIATRICA

	Supporterà le azioni atte allo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate in diversi settori sia quello impiantistico e di manutenzione, sia quello di agricoltura e delle attività ad essa legate. SEDE COOPERATIVA SOCIALE GOEL sarà di supporto alle attività progettuali inerenti la promozione e la necessità di consapevolezza circa le problematiche che scaturiscono dall'adesione alla vita della comunità, i livelli di aderenza e dei comportamenti sociali e antisociali e la compiuta conoscenza degli atteggiamenti devianti al fine di prevenire situazioni degenerative.
LAB THERAPY SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ' LIMITATA CF 03671050791	SEDE GOEL Bio Collaborerà alla realizzazione delle iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica al tema della solidarietà verso tutti i gruppi sociali svantaggiati. Sarà inoltre di supporto nelle iniziative di sviluppo e accompagnamento al lavoro etico e legale. SEDE CONSORZIO SOCIALE GOEL RESIDENZA PSICHIATRICA Supporterà le attività legate al coinvolgimento degli attori sociali presenti sul territorio di riferimento. Accompagnerà le attività legate all'inserimento lavorativo degli Utenti, promuoverà tutte le attività volte a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione, l'assunzione di responsabilità delle famiglie, delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali.
UNIVERSOCHIARA DI CHIARA PIRRONCELLO IMPRESA INDIVIDUALE Partita IVA: 03243750795 - Codice Fiscale: PRRCHR72T45C616R	SEDE MADE IN GOEL laboratorio di tessitura manuale di Chiaravalle, che con il suo know how affianca Made in GOEL nelle attività di formazione, informazione e valorizzazione della tradizione della tessitura manuale
AMICI DI GOEL ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ GRUPPO

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI*8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

La formazione specifica per gli Op.Vol. impegnati nei progetti di Servizio Civile Universale sarà strutturata per garantire un apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento del progetto. Il percorso formativo adotterà metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, favorendo il coinvolgimento diretto degli operatori volontari (Op.Vol.) attraverso:

- analisi di problemi reali e individuazione di soluzioni concrete;
- elaborazione di ipotesi progettuali e simulazione di contesti di azione specifici;
- attività pratiche sul campo, tra cui raccolta dati e osservazione;
- redazione di piani di azione applicabili alle attività del SC successive alla formazione.

La metodologia principale adottata sarà quella della formazione-intervento, mirata a rendere l'Op.Vol. protagonista attivo del proprio apprendimento attraverso esercizi pratici, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo, approfondimenti e strategie di problem-solving.

Il percorso formativo si baserà su:

- un trasferimento diretto di conoscenze e competenze, promuovendo la sensibilizzazione al lavoro individuale e di rete, con un focus sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- l'integrazione di diverse metodologie di intervento, inserite nella macro-metodologia della formazione-intervento.

Il personale incaricato della formazione possiede le competenze professionali e didattiche necessarie per garantire un'applicazione efficace delle tecniche e metodologie previste.

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza. Tuttavia, in caso di misure restrittive, disposizioni particolari o difficoltà oggettive (ad esempio, assenze giustificate per permessi straordinari, malattia o astensione obbligatoria), verrà attivata la modalità online in sincrono attraverso la piattaforma Zoom o strumenti simili. Il numero massimo di Op.Vol. ammessi alla formazione online per ogni sede sarà di tre, salvo specifiche esigenze di recupero per subentranti che non abbiano potuto partecipare alla formazione iniziale.

Inoltre, il modulo di formazione e informazione sui rischi legati all'impiego degli Op.Vol. nei progetti di Servizio Civile Universale sarà erogato in modalità di formazione a distanza (FAD). L'ente garantirà le condizioni necessarie affinché tutti i partecipanti possano seguire la formazione anche da remoto, assicurando un'esperienza didattica efficace e inclusiva.

La modalità sincrona o asincrona verrà comunque erogata per non più, del 30% del totale delle ore previste. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

--

6) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
Modulo A - Sezione 1 Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza. Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione. Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza. Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.	8 ore
Modulo A - Sezione 2 Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios. <u>Contenuti:</u> Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento scelta. -Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili -Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali. -Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona -Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni -Gestione delle situazioni di emergenza -Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione -Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali	2 ore

-Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo: Analisi di contesto e lettura del territorio.

Contenuti	Ore
Analisi del contesto del territorio della Calabria e lettura delle dinamiche di potere e del sistema di precarietà che impedisce l'emancipazione del territorio. Brevi cenni di storia della 'ndrangheta. Storia della 'ndrangheta, i principali movimenti culturali antimafia. Visione di video e video-interviste su testimonianze di resistenza all'azione mafiosa e le più recenti azioni della magistratura nel territorio.	4
Modulo: Antimafia culturale, sociale ed economica.	
Contenuti	Ore
Antimafia culturale, sociale ed economica. La legalità come cornice del quadro che si chiama giustizia sociale. L'impresa sociale come strumento di cambiamento sociale ed economico. Presentazione del "manifesto" di GOEL. GOEL promuove l' "etica efficace", intendendo con ciò un'etica che ha come criterio fondante i suoi destinatari più deboli, chi patisce i problemi e la sofferenza, ed - in particolare – essa si misura sulla sua capacità di rimuovere da costoro le cause e gli effetti di tale condizione. L'etica non può accontentarsi di essere solo giusta, ma deve essere anche efficace. L'etica è efficace se risolve i problemi senza crearne altri, in tutti i campi: economia, società, politica, ambiente, imprenditoria, ecc. Per rendere l'etica efficace GOEL persegue ogni forma di innovazione, ricerca e sviluppo orientati a tal fine. L'etica efficace come modello di sviluppo a sostegno del percorso di cambiamento in atto. I segni efficaci di GOEL.	4
Modulo: Procedure di qualità. Protocolli di funzionamento dei settori e protocollo etico.	
Contenuti	Ore
L'importanza delle procedure da adottare all'interno del contesto lavorativo allo scopo del miglioramento organizzativo, gestionale e produttivo. Procedure e protocolli di funzionamento dei vari settori di GOEL. Le certificazioni biologiche e di qualità adottate da GOEL.	4
Modulo: Presentazione delle attività e dei progetti di GOEL. Presentazione del Progetto di Servizio Civile Universale	
Contenuti	Ore
Presentazione delle attività e dei progetti di GOEL: I servizi centrali di supporto imprenditoriale Promozione dell'etica efficace: pubblicazione del manuale	3

dell'etica efficace e l'accademia dell'etica efficace Villaggio GOEL GOEL Biodiversi * BRICK: ricerca scientifica dal campo al laboratorio * estratti vegetali, oli essenziali e biocosmesi * essiccati GOEL Bio e GOEL Bio Fresco, le produzioni agroalimentari CANGIARI: produzione tessile e abbigliamento Amici di GOEL: volontari al servizio del progetto di riscatto del territorio Presentazione del progetto di servizio civile e relative attività.	
Modulo: Modulo: <i>Introduzione al panorama della moda etica e sociale.</i>	
Contenuti	
Analisi del settore di produzione tessile e abbigliamento. Le condizioni di sfruttamento del lavoro e l'impatto ambientale del settore. La moda etica in risposta e in contrapposizione all'industria del fast fashion. CANGIARI e la "bellezza differente". Visione di filmati e video sui costi umani ed ambientali dell'industria dell'abbigliamento. Le esperienze di moda etica, il movimento Fashion Revolution.	3
Modulo: <i>Introduzione al modello di sostenibilità e produzione agroalimentare biologico. GOEL Bio: modello di sostenibilità sociale e ambientale.</i>	
Contenuti	
Presentazione delle attività di GOEL Bio. Il metodo di produzione biologico e l'economia circolare. La cooperativa come sistema di aggregazione e valorizzazione delle produzioni. Storia di GOEL Bio. Le attività di monitoraggio presso i soci produttori, la gestione documentale e della tracciabilità del prodotto. Logistica e spedizioni. Il front office. Una parte della formazione sarà on the job, con attività presso i soci di GOEL Bio.	3
Modulo: <i>Introduzione al Turismo Responsabile. L'attività dei "Viaggi di GOEL". Visita alle sedi operative.</i>	
Contenuti	
Presentazione delle attività del tour operator e agenzia "Turismo Responsabile", attraverso il marchio "I Viaggi del GOEL", che propone, per l'Italia e l'estero, itinerari di turismo responsabile utilizzando strutture ricettive che, nel rispetto dei lavoratori, dell'ambiente e della legalità, si caratterizzano per l'alta qualità del servizio e la totale estraneità ai circuiti mafiosi. Per valorizzare la Calabria, una delle terre più belle d'Italia, si	4

propongono itinerari di turismo responsabile, ecologico-ambientale, turismo sociale, turismo culturale, turismo scolastico, viaggi di nozze e di gruppo, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della legalità e dell'etica: valori e percorsi che producono cambiamento e riscatto sociale. Una parte della formazione sarà on the job, con attività presso il tour operator.	
Modulo: Gestione del bene confiscato alla 'ndrangheta in gestione a GOEL. Visita alle sedi operative.	
Contenuti	
Visita e attività presso l' Ostello Locride, eco-residenza realizzata in un bene confiscato e gestito dal GOEL. L'eco-Ostello LOCRIDE, CIVIC PLACE 2021, modello di sostenibilità sociale e ambientale dalla storia significativa: confiscato alla 'ndrangheta nel 2005, il bene è stato ristrutturato dal Comune di Locri nel 2016, GOEL - Gruppo Cooperativo si è aggiudicato la seconda gara ma, dopo appena dieci giorni dall'annuncio dell'assegnazione, la struttura ha subito un danneggiamento pesante all'impianto idrico. Le caratteristiche ecologiche ambientali della struttura e la sua valenza simbolica come segno di riscatto dalla 'ndrangheta. Una parte della formazione sarà on the job, con attività presso L'Ostello.	4
Modulo: Panoramica sulle cooperative sociali di tipo A e B e sui modelli di imprenditoria sociale e relativi processi produttivi.	
Contenuti	
Le cooperative sociali sono un particolare tipo di società cooperative, che si può occupare di servizio socio sanitari ed educativi, ovvero di inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate. Sono Onlus di diritto, ma non sono organizzazioni di volontariato in senso stretto. Legge n. 381 8 novembre 1991 Questa legge disciplina le cooperative sociali e all'art.1 comma 1, divide le attività svolte dalle cooperative in due tipologie: a) servizi sociali, servizi di natura assistenziale e servizi sanitari ed educativi b) svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2
Modulo: Biodiversità in Calabria, ricerca e sviluppo. Aspetti tecnici del progetto 'biodiversi'. Visita alle sedi operative.	
Contenuti	
Presentazione del progetto Biodiversi. La ricerca scientifica e botanica come base di un nuovo modello di sviluppo della Calabria. Il patrimonio straordinario di	3

biodiversità in Calabria: caratteristiche del territorio, specie botaniche e sperimentazioni in campo. Analisi delle specie in corso di valorizzazione, potenzialità del sistema Biodiversi. Visione di video sulle specie botaniche. Una parte della formazione sarà on the job, con attività presso le sedi del laboratorio BRICK.	
Modulo: Formazione informatica	
Contenuti	
Utilizzo hardware e software in dotazione e applicativi aziendali. Nozioni di sicurezza informatica e procedure di sicurezza aziendali. Formazione on the job sull'utilizzo delle strumentazioni e applicativi aziendali.	4
Modulo: Assistenza e integrazione. Visita alla Cooperativa Arca della Salvezza e presentazione delle attività.	
Contenuti	
Attività di fattoria didattica, accoglienza turistica e azienda agricola, con l'integrazione dei soggetti svantaggiati nelle filiere. Una parte della formazione sarà on the job, con attività presso la cooperativa.	3
Modulo: Assistenza socio-assistenziale e integrazione. Visita alla Cooperativa Pathos, socia di Consorzio GOEL e presentazione delle attività portate avanti.	
Contenuti	
Visita alla Cooperativa Pathos, socia di Consorzio GOEL e presentazione delle attività di accoglienza dei migranti, comunità educativa per minori, albergo diffuso. Una parte della formazione sarà on the job, con attività presso la cooperativa.	3
Modulo: Tutela dei più deboli e visita alla Cooperativa IDEA	
Contenuti	
Visita alla Cooperativa I.D.E.A socia di Made in GOEL e presentazione delle attività di laboratorio con i giovani e minori in fuoriuscita dalla comunità di accoglienza Padre Monti. Una parte della formazione sarà on the job, con attività presso la cooperativa.	3
Modulo: Organizzazione, organigrammi e processi	
Contenuti	Ore
Presentazione degli organigrammi del Gruppo, dei modelli organizzativi e dei processi interni. Una parte della formazione	3

sarà on the job, con attività di studio e ricerca sui modelli organizzativi cooperativi.	
Modulo: <i>Le strutture socio-sanitarie. Attività e ruoli nella relazione terapeutica.</i>	
Contenuti	Ore
Attività e ruoli nella relazione terapeutica. Visita e attività presso la struttura psichiatrica. Una parte della formazione sarà realizzata con materiale multimediale	3
Modulo: <i>L'ambiente che cura: La comunicazione efficace nelle relazioni terapeutiche e la terapia occupazionale come strumento per il rafforzamento del se'</i>	
Contenuti	Ore
L'ambiente che cura: La comunicazione efficace nelle relazioni terapeutiche e la terapia occupazionale come strumento per il rafforzamento del se'. Approcci operativi finalizzati a promuovere le attività e i servizi sul territorio e incentivare la partecipazione attiva della comunità locale.	3
Modulo: <i>Strategie di Comunicazione e marketing orientate allo sviluppo locale.</i>	
Contenuti	Ore
Le politiche di comunicazione di GOEL, i marchi del GRUPPO, ruolo strategico e linee guida per l'utilizzo	3
Modulo: <i>Area risorse umane e formazione</i>	
Contenuti	Ore
L'area risorse umane: attività di recruiting, annunci di ricerca, profili del personale e piani di sviluppo, matrice RACI, mansionari, contratti di lavoro, buste paga	3
Modulo: <i>Formazione su sviluppo e progettazione</i>	
Contenuti	Ore
Elaborazione di progetti di sviluppo locale, ricerca di opportunità, monitoraggio dei bandi, contatti con gli enti partner e con gli stakeholders.	3

7) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti	Modulo formazione
----------------------------	--	--------------------------

<i>formatore specifico</i>	<i>dettagliatamente)</i>	
Dott. Andrea Morinelli Nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le	Modulo A sez. 1 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
Vincenzo Donadio Nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	-Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);	Modulo A sez. 1 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>

	-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.	
Giovannella Chirumbolo Nata a Lamezia Terme (Cz) il 18/03/1979	Ingegnere e responsabile sicurezza. LAUREA IN INGEGNERIA PER L' AMBIENTE E IL TERRITORIO INDIRIZZO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO Conseguita presso L'università della Calabria nell'anno 2004. Anno 2005 Abilitazione all'esercizio della Professione (Iscrizione all'albo degli ingegneri della provincia di Catanzaro) Corso di formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in attuazione del D. Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 26 Gennaio 2006 – Modulo C; 03/12/2008 Iscrizione nell'elenco dei professionisti del Ministero dell'Interno previsto dall'art. 6 del D. M. 25/03/1985 con il codice: CZ2283I554 Esperienze Lavorative: Da gennaio 2018 ad oggi: FORGEST S.r.l. Sicurezza e Salute sul Lavoro, Privacy, Ambiente, Qualità e Formazione Consulente settore Privacy - Consulente tecnico in materia di Privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679 – GDPR) Da giugno 2010 ad oggi FORGEST S.r.l. - Sicurezza e Salute sul Lavoro, Ambiente e Qualità aziendale Collaborazione settore sicurezza- Consulente Tecnico e docente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Consulente in materia di Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Formazione. Progettazione e implementazione sistemi di gestione. Studi ambientali (Procedure per l'autorizzazione all'emissioni in atmosfera, procedure per l'autorizzazione allo scarico, Studi di impatti ambientali per Valutazioni d'impatto ambientale (D. Lgs 152/06-testo unico ambiente)) Rilevamenti strumentali e stesura relazioni tecniche campi elettromagnetici	Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione</i>

	Rilevamenti strumentali e stesura relazioni tecniche inquinamento acustico (Legge 26 ottobre 1995 n° 447) Consulente in materia di Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Formazione. Progettazione sistemi di gestione Studi ambientali (Procedure per l'autorizzazione all'emissioni in atmosfera, procedure per l'autorizzazione allo scarico, Studi di impatti ambientali per Valutazioni d'impatto ambientale (D. Lgs 152/06-testo unico ambiente) Rilevamenti strumentali e stesura relazioni tecniche campi elettromagnetici	
Linarello Vincenzo Nato a Locri il 20/07/1970	Vincenzo Linarello. Presidente e Amministratore Delegato, con funzioni di rappresentanza, direzione generale, direzione e gestione di attività e progetti, consulenza, promozione e sviluppo di imprese sociali, manageriali e start-up d'azienda del Gruppo Cooperativo GOEL. Ha coordinato il p.o.m. Parco Progetti: "Calabria – Nord-Est: rete per l'avvio d'imprese" della Regione Calabria con lo scopo di creare e avviare nuove imprese in Calabria. Risultati: 40 imprese in fase di avvio. E' stato direttore del corso di formazione imprenditoriale. Ha fondato il "Crea Lavoro", finanziato dal Ministero del Lavoro attraverso il quale ha creato oltre 140 posti di lavoro nella Locride e numerose cooperative. Dirigente nelle azioni locali nella Locride del progetto Missioni di Sviluppo della Società per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.A., sempre per la creazione di nuova imprenditorialità. È promotore dell'Alleanza con la Locride e la Calabria. Portavoce e rappresentante legale dell'Associazione "Comunità Libere" Movimento composto da persone, famiglie, imprese, organizzazioni sociali che nasce con lo scopo di dar vita ad una rete preorganizzata di difesa e di reazione agli attacchi delle mafie e dei poteri occulti attraverso gli strumenti della cittadinanza attiva. Componente del Coordinamento Regionale della Calabria nell'ambito del progetto Policoro per sostenere i giovani disoccupati al sud aiutandoli a promuovere iniziative concrete per il proprio lavoro. Attraverso la Comunità di Liberazione, di cui è rappresentante	<i>Analisi di contesto e lettura del territorio. Spiegazione del modello economico sociale di GOEL. L'etica efficace come modello di sviluppo a sostegno del percorso di cambiamento in atto. L'impresa sociale come strumento di lotta alla 'ndrangheta ed economia solidaristica. Presentazione GOEL del "manifesto" e della carta dei Valori. (4h)</i> <i>Antimafia culturale, sociale ed economica. Brevi cenni di storia della 'ndrangheta, i principali movimenti culturali antimafia, opposizione all'egemonia culturale 'ndranghetista, La legalità come cornice di un quadro che si chiama giustizia sociale (4h)</i>
Lucia Celico Nata a Catanzaro	Laurea in Scienze Biologiche e abilitazione all'esercizio della professione di biologo. Consulente esperto di progettazione di Sistemi	<i>Procedure di qualità. Protocolli di</i>

il 07/08/1961.	di Gestione in conformità agli standard, di sistemi di Sicurezza Alimentare secondo metodica HACCP. Consulente – Formatore – Auditor qualificato UNI EN ISO 19011 – Lead Auditor BRC - Responsabile aziendale esterno per la sicurezza alimentare e gestione della qualità.	<i>funzionamento dei singoli settori e protocollo etico. (4h)</i>
Sfondrini Manuela Nata a Crotone il 01/05/1972	Direttore Generale del Gruppo Cooperativo GOEL dal 2009, gestisce e coordina tutte le attività del GRUPPO dedicandosi anche alla formazione d'impresa. Ha una notevole esperienza come Coordinatore Amministrativo presso Enti Pubblici non economici. E' Presidente di Made in GOEL, la cooperativa del settore moda etica di GOEL-Gruppo Cooperativo.	<i>Presentazione delle attività e dei progetti di GOEL. Presentazione del Progetto di Servizio Civile Universale (2 h).</i> <i>Introduzione al panorama della moda etica e sociale (3h)</i>
Ivan Placanica Nato a Reggio Calabria il 07/07/1970	Responsabile delle filiere produttive biologiche, della logistica e dell'operatività della commercializzazione di GOEL Bio. Diploma di maturità scientifica conseguito nell'anno 1989 Esperienze lavorative: Lavorazione delle istruttorie dei PM della Cancelleria penale e inserimento dati informatici dei procedimenti penali presso la procura della repubblica % il tribunale dei minori di Bologna dipendente fino a marzo del 2002 Impiegato con mansioni amministrative e inserimento dei dati, front office, presso l'università degli studi di Bologna fino ad aprile del 2001.	<i>Introduzione al modello di sostenibilità e produzione agroalimentare biologico. GOEL Bio: modello di sostenibilità sociale e ambientale(3)</i>
Michele De Santis Nato a Roma il 10/08/1973	Direttore di tecnico di Agenzia di Turismo Responsabile. Organizzazione di pacchetti turistici e gestione front office Agenzia Viaggi 2006 Abilitazione professionale presso la Regione Calabria "Direttore Tecnico di agenzia viaggi" Abilitazione alla biglietteria ferroviaria Trenitalia -Regione Calabria Diploma Liceo Classico 1993 Qualifica Di Operatore Multimediale	<i>Introduzione al Turismo Responsabile. L'attività dei "Viaggi di GOEL". Visita alle sedi operative. (3h)</i>
Gerardo Niutta Nato a Siderno (RC), 12 febbraio 1978	Coordinatore della cooperativa Pathos, (socio di GOEL) per i servizi dell'ostello "Locride" Anno accademico 2018/2019 Università di Pisa (PI) Laureando in Economia e Commercio (vecchio ordinamento) con specializzazione in Impresa, Banca e Mercati Finanziari.	<i>Gestione del bene confiscato alla 'ndrangheta in gestione a GOEL. Visita alle sedi operative. (3h)</i>

	29- 30 Novembre 2012 Welfare Italia e Gruppo CGM - Milano Corso di formazione in "Sistemi di gestione. Istruzioni per l'uso" HACCP e sistemi di gestione qualità, la nuova normativa sulla sicurezza alimentare, la gestione delle infrastrutture e attrezzature, la progettazione nei sistemi di gestione qualità nelle cooperative e nei consorzi.	
Andrea Carlino		<i>Utilizzo hardware e software in dotazione e applicativi aziendali. Nozioni di sicurezza informatica e procedure di sicurezza aziendali. Formazione on the job sull'utilizzo delle strumentazioni e applicativi aziendali.</i>
Bantel Gerhard Nato a WINTERTHUR SVIZZERA il 24/04/1959	Presidente della Cooperativa Sociale “Arca della Salvezza”. È stato presidente dal 2010 al 2016 della Cooperativa Sociale Agricola Goel Bio. Insieme alla moglie Anna Elisabeth Kulling formano la coppia genitoriale della "Casa Famiglia" del Centro “Emmaus” Roccella Ionica Direttore del Centro di assistenza e di formazione cristiana “Emmaus”, Roccella Ionica Presidente della Cooperativa sociale ‘Arca della Salvezza’ Presidente di Consorzio Sociale Goel Vice Presidente di Goel Gruppo Cooperativo Presbitero della Chiesa evangelica della Riconciliazione, Caulonia Marina Corso di formazione per operatore di borsa al “New York Institute of Finance”, New York 1980	<i>Assistenza socio-assistenziale e integrazione. Visita alla Cooperativa Arca della Salvezza, socia di GOEL Bio e presentazione delle attività portate avanti (2h)</i>
MariaPaola Sorace Nata a Caulonia (RC) il 07/07/1968	Laurea in Scienze del Servizio Sociale Facoltà di Scienze Politiche di Messina. Direttore progetto Sprar adulti Comune di Caulonia Direttore progetto Fami per Minori stranieri non accompagnati Comune sant’Ilario dello Jonio. Direttore progetto Sprar adulti Comune di Bivongi. Responsabile di Struttura per minori a rischio di devianza Gruppo Appartamento minori. Esperienza in qualità di responsabile di struttura- centri diurni per portatori di Handicap	<i>Assistenza socio-assistenziale e integrazione. Visita alla Cooperativa Pathos, socia di GOEL e presentazione delle attività portate avanti. (2h)</i>

Caria Stefano Nato a CAGLIARI (CA) il 12/05/1974	Laurea in Scienze dell'Educazione. Ha svolto volontariato presso varie comunità socio-assistenziali sia in Italia che Albania appartenenti alla Congregazione dei figli dell'Immacolata Concezione cui appartiene dal 1994. 1996-1998: Baccellierato in Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma A partire dalle esperienze in parrocchia, passando per il volontariato sia in Italia che in Albania (appena conclusa la guerra del Kosovo) e sperimentando il volontariato del Giubileo del 2000 a Roma, ha sempre avuto incarichi di coordinamento dovuti alle abilità relazionali ed, evidentemente, allo spirito organizzativo che da esse proviene. La persona, volontario o collaboratore, è sempre al centro del progetto.	<i>Tutela dei più deboli. Il ruolo del Forum del Terzo Settore come simbolo di laboriosità e impegno costante. Associazioni e cooperative e l'incessante compito di tutela dei più deboli che svolgono quotidianamente per il territorio. Visita alla Cooperativa I.D.E.A socia di GOEL e presentazione delle attività portate avanti. (2h)</i>
Sfondrini Manuela Nata a Crotone il 01/05/1972	Direttore Generale del Gruppo Cooperativo GOEL dal 2009, gestisce e coordina tutte le attività del GRUPPO dedicandosi anche alla formazione d'impresa. Ha una notevole esperienza come Coordinatore Amministrativo presso Enti Pubblici non economici. E' Presidente di Made in GOEL, la cooperativa del settore moda etica di GOEL-Gruppo Cooperativo.	<i>Presentazione degli organigrammi del Gruppo, dei modelli organizzativi e dei processi interni. Una parte della formazione sarà on the job, con attività di studio e ricerca sui modelli organizzativi cooperativi (3h)</i>
		<i>Le strutture socio-sanitarie. Attività e ruoli nella relazione terapeutica. Visita alla struttura psichiatrica. (3 ore)</i>
Mesiti Mariarosa Nata a Cittanova (RC) il 15/12/1963	Laurea in Medicina e Chirurgia Dal 2003 Svolge la funzione di Direttore Sanitario presso la Comunità Psichiatrica riabilitativa "Redancia Sud". Dal 2015 svolge la funzione di Direttore Sanitario Presso RSA "La Rinascita".	<i>L'ambiente che cura: La comunicazione efficace nelle relazioni terapeutiche e la terapia occupazionale come strumento per il rafforzamento del se' (3h)</i>
Giada Emanuele Nata a Locri il 02/09/1995	Laurea Magistrale, Valorizzazione dei Sistemi Turistico Culturali Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche Università della Calabria conseguita nell'anno 2019	<i>Strategie di Comunicazione e marketing orientate allo</i>

	Tecnico della valorizzazione di risorse locali, GOEL - Gruppo Cooperativo Gioiosa Jonica (RC) Coordinamento progetti interni Organizzazione eventi del gruppo (GENNAIO 2020 - GENNAIO 2021) Operatrice volontaria SCU, GOEL - Gruppo Cooperativo Gioiosa Jonica (RC) Receptionist, Hotel Helios CP Resort Caulonia Marina (RC) Gestione delle prenotazioni e assegnazione delle camere Addetta al servizio di prima colazione Responsabile rapporti con i fornitori e gestione degli ordini Receptionist, Residenze Socrates, Università della Calabria Arcavacata di Rende (CS) Receptionist, Seashell Resort at Suncrest Qawra (Malta) Agenzia di viaggio – Kaulon Travel Agency Caulonia Marina (RC)	<i>sviluppo locale. (3h)</i>
Angela Iacovello Nata a Castrovillari il 05/05/1984	Laurea Specialistica in Economia e Management conseguita nell'anno 2008 Presso L'Università Commerciale "L. Bocconi" - Milano Master di Specializzazione in Europrogettazione e accesso ai finanziamenti comunitari - Gruppo 24h - Centro di formazione - Esperienze Lavorative: 8/3/2021 – in corso Consulente Ufficio Progetti- Attività di progettazione e rendicontazione economico-finanziaria- GOEL soc.coop. sociale Luglio 2020 - S.I.T.E.F. SRL, Società di consulenza- Consulente - Progettista e responsabile della rendicontazione economico-finanziaria Febbraio 2020- Azienda Agricola Torchia Tommaso, Studio di fattibilità e Business Plan misura 16 Cooperazione - Intervento 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura – FASE 2 PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO – PSR Calabria 2014 - 2020 18/11/2019 – in corso Esperto Junior OLAF del PO Calabria FESR 2014-2020 Attività di consulenza gestione delle irregolarità del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 Regione Calabria – Dipartimento Programmazione Unitaria – Settore Controlli Settembre 2018 – Gennaio 2020 - Comune di Carlopoli - Progettista e responsabile della rendicontazione economico-finanziaria FONDO PER LO	<i>Formazione su sviluppo e progettazione: elaborazione di progetti di sviluppo locale, ricerca di opportunità, monitoraggio dei bandi, contatti con gli enti partner e con gli stakeholders. (3h)</i>

	SVILUPPO E LA COESIONE FSC 2000/2006 - AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI BORGHI DELLA CALABRIA - Progettista e Responsabile della rendicontazione economico-finanziaria “CARLOPOLI BORGO IN FIORE” Settembre 2018 – Gennaio 2020 Comune di Cicala Progettista e responsabile della rendicontazione economico-finanziaria FONDO PER LO PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI BORGHI DELLA CALABRIA - Progettista e Responsabile della rendicontazione economico-finanziaria “CICALA BORGO DELLA SALUTE” 01/04/2017 – in corso Consulente Accesso ai Fondi Comunitari Attività di analisi bandi, redazione progetti integrati, rendicontazione economico-finanziaria per Enti pubblici e aziende S.I.T.E.F. srl – società di consulenza	
--	--	--